



Comunicato Stampa
Arcidiocesi Salerno-Campagna-Acerno

Fiaccolata per i Carabinieri vittime dell'incidente a Campagna

La preghiera di S.E. Monsignor Bellandi:

**“Signore della Vita, avvolgi tutti noi, ma anche- oso
dire- chi ha causato tanto male con la sua condotta
scellerata, nel manto della tua Misericordia”**

“Non sono con voi fisicamente perché impegnato a Roma con i vescovi campani, ma lo sono spiritualmente e con tutto il cuore”. E’ quanto espresso **dall’Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, S.E. Monsignor Andrea Bellandi**, nel messaggio letto ieri sera, mercoledì 10 aprile, **a Campagna**, in occasione della **Fiaccolata** organizzata in onore di Francesco Pastore e Francesco Ferrara, i due carabinieri che, nella notte tra sabato e domenica scorsi, hanno perso la vita in un terribile incidente stradale.

“Non ci sono parole umane che possano sollevare l’animo e dare conforto di fronte a questa immane tragedia, che ha colpito due famiglie, interi paesi – quelli di origine dei due giovani carabinieri – l’intero corpo dell’Arma e anche la nostra città di Campagna. – ha osservato **S.E. Monsignor Bellandi** - Questi due giovani portavano entrambi il nome del santo più amato e popolare nel nostro paese: **Francesco**. E forse anche da lui avevano ricevuto un animo nobile, colmo di grandi ideali, disponibile al servizio degli altri: un animo puro e generoso, che si rispecchiava nei loro volti luminosi. Un destino, ai nostri occhi incomprensibile, li ha portati via al culmine della loro giovinezza. Signore della vita, non riusciamo a comprendere e ad accettare umanamente questa tragedia, ma ti chiediamo **di essere vicino ai loro genitori**, ai loro cari e a tutti coloro – noi compresi – che oggi piangiamo questi nostri giovani



Comunicato Stampa Arcidiocesi Salerno-Campagna-Acerno

fratelli. Sappiamo che nessuna lacrima versata è indifferente al Tuo cuore, come lo sono state quelle di Tua Madre quando pendevi dalla Croce. E sappiamo che quelle lacrime del Venerdì Santo si sono tramutate in stupore e gioia incontenibile il mattino di Pasqua”.

Dunque, l’augurio e la preghiera di S.E. Monsignor Bellandi: “Che sia questa la speranza, che possa recare un po’ di pace e un orizzonte di luce a tutti coloro che oggi sono invece oppressi dal buio dell’angoscia e del rancore. Avvolgi tutti noi – i nostri due giovani, i loro familiari e amici, le popolazioni dei paesi coinvolti, ma anche, oso dire, **chi ha causato tanto male** con la sua condotta scellerata - nel manto della tua **Misericordia**”, ha concluso l’Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno.

Con preghiera di massima divulgazione,

La Portavoce dell’Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno,

dott.ssa Marilia Parente